

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica: Universita' Milano Bicocca</b>			
21	La Cronaca di Cremona Crema e Casal	06/01/2011 <i>IL CAMBIAMENTO DELLE CITTA' CON I FLUSSI MIGRATORI. Recensione del libro di Mariangela Giusti</i>	2
2	Il Tirreno - Ed. Empoli	10/01/2011 <i>PIAZZE E PARCHI CHE CAMBIANO CON NOI. Recensione del libro di Mariangela Giusti</i>	3

# Il cambiamento delle città con i flussi migratori

*Le analisi approfondite di Mariangela Giusti sul significato di 'luoghi multiculturali'*

Il carattere e il modo di parlare, le abitudini e le modalità che abbiamo di abitare gli spazi sono una causa-effetto del tempo che viviamo. Piazze, luoghi pubblici, parchi, colline, ambienti 'dell'anima' cambiano con noi, coi flussi delle migrazioni. Affronta questi temi il libro, da poco in libreria, "Formazione e spazi pubblici. Descrivere e narrare luoghi multiculturali" della toscana Mariangela Giusti, docente di Pedagogia Interculturale all'Università di Milano **Bicocca**, che analizza il modo in cui i luoghi meticcii multiculturali, dove vivono minori e adulti autoctoni e immigrati, influiscono sul nostro 'essere nel mondo' e sulla formazione degli individui.

Da una parte l'indifferenza sempre più tangibile che spesso accompagna chi in quei luoghi è nato e chi li abita da molto tempo - gli indigeni -, dall'altra la curiosità di chi non li conosce o li vive da pochi mesi o pochi anni. La storia di città, piazze e spazi pubblici che, da una parte, sembra perdersi e i nuovi gesti, le nuove abitudini e la curiosità di chi quelle terre ha appena cominciato a conoscerle.

"Formazione e spazi pubblici" si apre con un impianto metodologico che sfocia in uno studio sulla città di Milano e i suoi luoghi pubblici: come cambiano negli anni la Stazione centrale, la zona di via Padova, piazza Duomo, il Parco Nord? Ambienti dove la migrazione e lo shock culturale - diretto o al contrario - sono sperimentati quotidianamente. Quale il ruolo delle istituzioni, della scuola e degli insegnanti in questa ottica? Scuola, famiglie, enti locali, associazionismo e società civile devono affrontare questi cambiamenti in atto: con quali strumenti?

Si legge nell'introduzione: "Gli spazi pubblici delle città sono diventati gli spazi concreti dell'ambivalenza: sia i migranti sia i nativi percepiscono la sensazione incerta di essere una parte di un tutto ma contemporaneamente si sentono come staccati dal tutto, in una situazione a parte."

La destinazione di un luogo, i discorsi e le pratiche più consuete che vi si svolgono, i significati che gli si attribuiscono, la sua storia: tutto determina il modo di pensare quel luogo, il modo di conoscerlo, viverlo e apprendere da esso. Tutti i luoghi e gli spazi pubblici sono di fatto multiculturali e sono scenari indubbiamente complessi. In questo libro si propongono la pazienza e la saggezza come virtù necessarie per accogliere in noi tale complessità.

Nei saggi raccolti nel volume si parte da Milano, per arrivare all'identità perduta di Lampedusa. Ci si sposta poi sulla collina di Pentimele, luogo ricco di storia vicino a Reggio Calabria; infine si scopre Roses, nel sud della Spagna, luogo dell'anima da attraversare lentamente, dove l'autrice ha incontrato Ramon Panikkar, uno dei pensatori più interculturali del nostro tempo. Ognuno di questi luoghi è uno scenario per raccontare l'interculturalità urbana e per imparare ad orientarsi. Mariangela Giusti è professore associato all'Università di Milano **Bicocca**, dove insegna Pedagogia interculturale. E' autrice di numerose pubblicazioni che nascono da ricerche empiriche nelle scuole e nei luoghi dell'educazione e da una costante riflessione epistemologica. Fra gli ultimi lavori: Pedagogia Interculturale (Laterza 2008), Immigrati e tempo libero (UTET 2008), L'educazione interculturale nella scuola (RCS 2009). Per FrancoAngeli ha curato Formarsi all'intercultura (2004), un testo propedeutico per insegnanti e formatori.

**Mariangela Giusti**

*Formazione e spazi pubblici. Descrivere e narrare luoghi multiculturali*

Franco Angeli Editore. Pp. 166, 20 euro



# E' in libreria l'ultima pubblicazione dell'empolese Mariangela Giusti Piazze e parchi che cambiano con noi

Il carattere e il modo di parlare, le abitudini e le modalità che abbiamo di abitare gli spazi sono una causa-effetto del tempo che viviamo. Piazze, parchi, colline, ambienti dell'anima cambiano con noi. Affronta questi temi il libro "Formazione e spazi pubblici. Descrivere e narrare luoghi multiculturali"

La scrittrice è docente all'Università di Milano **Bicocca**

(Franco Angeli editore, 166 pagine, 20 euro) dell'empolese Mariangela Giusti, docente di pedagogia interculturale all'Università di Milano **Bicocca**, che analizza il modo in cui i luoghi meticcii multiculturali, dove vivono minori e adulti autoctoni e immigrati, influenzano sul nostro essere nel mondo e sulla formazione degli individui. Da una parte l'indifferenza sempre più tangibile che spesso accompagna chi in quei luoghi è nato e chi li abita da molto tempo - gli indigeni -, dall'altra la curiosità di chi non li conosce. Giusti è autrice di numerose pubbli-

cazioni che nascono da ricerche empiriche nelle scuole e nei luoghi dell'educazione e da una costante riflessione epistemologica. Fra gli ultimi lavori Pedagogia Interculturale (Laterza 2008), Immigrati e tempo libero (UTET 2008), L'educazione interculturale nella scuola (RCS 2009).



La copertina del libro pubblicato dalla docente universitaria empolese

